

CAI Ferrara

*5-13 ottobre 2024*

# Etna: All'ombra del Vulcano

*Direttore di escursione Valeria Ferioli*

*Escursione realizzata con il supporto della Sezione CAI di Linguaglossa*

L' Etna è il più grande vulcano attivo d'Europa, alto 3.357 m, con un diametro basale di circa 40 km ed una superficie di 1.600 kmq. La cima varia con l'attività del vulcano, cambia continuamente forma ed altezza ed è attualmente rappresentata dal cratere SE. Iniziano 700 mila anni fa le prime eruzioni sottomarine. L'edificio vulcanico è emerso dal mare circa 500 mila anni fa. Sono 19 i crateri principali. È uno dei vulcani più attivi al Mondo: almeno 150 le eruzioni rilevanti ricordate. Si offre l'opportunità di conoscere da vicino questo spettacolo davvero unico della natura, dal paesaggio lunare, inconsueto, emozionante, camminando su una montagna di lava antica e recente, e sullo sfondo il mare e la sua splendida costa occidentale siciliana.

Non mancheremo di visitare anche le meravigliose realtà limitrofe: i Monti Nebrodi, la valle e le gole dell'Alcantara e i borghi di Aci Castello, Aci Trezza, Acireale, Linguaglossa, Randazzo e Bronte. Come sempre alle nostre escursioni un occhio di riguardo lo daremo ai prodotti siciliani e ai vini eroici dell'Etna che ci racconteranno storie eroiche e ci regaleranno grandi emozioni.



## **Sabato 5 ottobre 2024: I Borghi di Aci Castello e Acireale**

Ritrovo all'aeroporto di Catania verso le ore 13. Transfer ad Aci Castello per visita al centro storico ed al Castello normanno costruito, in posizione strategica, su di un costone di lava basaltica a strapiombo sul mare. Trasferimento ad Aci Trezza, frazione pochi km a nord nota per le sue isole dei Ciclopi, un piccolo arcipelago costituito da faraglioni e scogli che si stagliano nel mare. Ultima tappa Acireale una città ricca di storia e cultura, con un centro storico barocco dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

## **Domenica 6 ottobre: Etna Sud: Valle del Bove**

La Valle del Bove rappresenta un luogo unico, e di particolare interesse geologico. Ci troviamo all'interno di una

caldera, un anfiteatro a forma di ferro di cavallo, luogo di continue trasformazioni, causate da erosioni continue, e sede di riversamento della maggior parte delle colate emesse recentemente dal vulcano. Raggiunto il cono dell'eruzione del 2001 si prosegue in direzione della Montagnola 2640 m. da dove si accede al ripido pendio sabbioso del Canalone della Riina. Un traverso di sabbie vulcaniche ci permetterà di rientrare al Rifugio Sapienza

**Luogo di partenza e arrivo:** Rifugio Sapienza (1.900 m.)

**Difficoltà:** EE - **Dislivello:** +800m - **Lunghezza:** 11 km - **Durata:** 6 ore

### **Lunedì 7 ottobre: Etna nord: Crateri sommitali dell'Etna**

L'escursione più ambita per gli amanti dei Vulcani, un'esperienza unica sul vulcano attivo più alto d'Europa. Incontro presso il Piano Provenzana. Con l'ausilio del 4x4 si raggiunge quota 2840 metri. Inizia così il trekking che dopo l'attraversamento di un esteso campo lavico ci condurrà fino a quota 3320 metri, punto di accesso all'area sommitale dell'Etna. I tempi di permanenza sono dettati dall'attività vulcanica in corso e dalle condizioni meteo. Lasciata l'area sommitale l'escursione prevede l'affaccio sulla Valle del Bove e rientro a Piano Provenzana. Da qui poi andremo in albergo a Linguaglossa.

**Luogo di partenza e arrivo:** Piano Provenzana (1.810 m.)

**Difficoltà:** EE - **Dislivello:** +/- 550m - **Lunghezza:** 6km - **Durata:** 5 ore

### **Martedì 8 ottobre: Valle dell'Alcantara e Castiglione di Sicilia**

Escursione nello spettacolare Parco Fluviale dell'Alcantara conosciuto per i suoi canyon formati da pareti nere laviche alte fino a 50 metri, e larghe fino a 5 metri a forma di prisma, sviluppatesi in seguito al processo di raffreddamento della lava. Molto interessanti sono anche i vari insediamenti storici che si incontrano lungo il percorso. È uno dei luoghi più spettacolari della Sicilia, con flora e fauna rarissima e con un paesaggio naturalistico unico in Italia. Il nome del fiume deriva dalla parola araba Al Quantarah, che significa "il ponte". Il corso d'acqua è un fiume perenne e ha il suo sviluppo lineare di circa 50km: dai Monti Nebrodi sfocia a Capo Schisò, nel Mar Ionio, dove sorse la prima colonia greca di Sicilia. All'arrivo ci aspetta un bagno nelle gole e successivamente la visita al caratteristico borgo di Castiglione di Sicilia.

**Luogo di partenza:** Verzella (500m.) **Luogo di arrivo:** Gole dell'Alcantara (200m.)

**Difficoltà:** E - **Dislivello:** +/- 300m. - **Lunghezza:** 10km - **Durata:** 6 ore

### **Mercoledì 9 ottobre: Etna nord: Bocche eruttive 2002 e grotta dei Lamponi**

Inizio sentiero dell'Etna nella zona di Piano Provenzana, dove si potranno ammirare le colate laviche e le relative bocche eruttive del 2002. continuando oltre, ci inoltriamo nella faggeta di Monte Timpa Rossa fino ad arrivare al piano dei Dammusi. qui, si potranno ammirare le caratteristiche colate laviche a "corda", fuoriuscite da una delle più imponenti eruzioni dell'Etna, quella che avvenne dal 1614 al 1624. dopo si arriverà, nei pressi della caratteristica Grotta dei Lamponi, continuando ancora oltre, ci si inoltrerà nuovamente all'interno di un Bosco di faggi e querce e ginestre. Nel tardo pomeriggio si prevede una sosta con visita a Randazzo medioevale.

**Luogo di partenza:** Piano Provenzana (1.810 m.) - **Luogo di arrivo:** Rifugio Ragabo (1450 m.)

**Difficoltà:** E - **Dislivello:** + 400m. /- 750m. - **Lunghezza:** 10 km **Durata:** 7 ore

### **Giovedì 10 ottobre: Rocca Novara e viticoltura etnea**

Si imbecca il sentiero che conduce fino alla base della Rocca in circa un'ora di cammino. Da qui si effettua un'ascesa di circa 20 minuti a tratti anche esposta. Il sentiero ci condurrà in vetta alla rocca 1340 m. che qui viene definita Cervino di Sicilia. La vista spazia a nord con le sette perle Isole Eolie mentre a sud con la maestosa Etna. La discesa viene effettuata sulla stessa via di salita.

Nel pomeriggio avremo modo di visitare un'azienda vitivinicola e conoscere la viticoltura etnea. È qui che vecchie viti sinuose e contorte, lignee sculture viventi, affondano le profonde radici tra sabbie e pietre, alla disperata ricerca di una precaria sopravvivenza. Le più belle vigne dell'Etna hanno il fascino di un armonioso disordine, della casualità spontanea della natura, che ribelle, vince ogni tentativo di domesticazione. Ogni pianta ha la sua forma e la sua storia, unica e straordinaria. I vini sono figli di questa terra estrema e ne portano nel calice la natura intransigente. I bianchi non conoscono le accomodanti morbidezze postmoderne, ma l'acidità sferzante, agrumata e salina del carricante, che affonda profonda e tagliente come una scimitarra turcomanna. I rossi non hanno il carattere rassicurante e armonioso di tanti vini creati su un - presunto - stile internazionale, ma un profilo essenziale e austero.

**Luogo di partenza e arrivo:** Sella Mandrazzi ss 121 (940m.)

**Difficoltà:** E - **Dislivello:** +/- 500m. - **Lunghezza:** 6km - **Durata:** 5 ore

### **Venerdì 11 ottobre: Monti Nebrodi: Monte Soro (1.847m.) e i laghi montani**

Escursione nel Parco dei Nebrodi all'interno del bellissimo bosco di faggio di Sollazzo Verde il più grande parco della Sicilia, caratterizzato da bellissimi paesaggi montani con ampie radure a pascolo dove fioriscono le orchidee, numerosi i boschi di Pino e Faggio, la vista spazia sino alle Isole Eolie i bellissimi Laghi Montani anche se piccoli offrono un paesaggio naturale suggestivo, spettacolare il bellissimo Lago Maulazzo.

**Luogo di partenza e arrivo:** Portella Femmina Morta (1.524 m.)  
**Difficoltà:** E - **Dislivello:** +/- 350m. – **Lunghezza:** 10 km **Durata:** 6 ore

### **Sabato 12 ottobre: R.N.O. Bosco Malabotta-Montalbano Elicona**

Il Bosco di Malabotta è il bosco per eccellenza di quest'angolo di Sicilia, anche se andrebbe annoverato fra le foreste per la sua naturalità. Eccezionale è il suo valore ecologico, non solo per l'integrità, ma soprattutto per l'accentuata diversità ambientale. Durante la strada di avvicinamento in bus visita ad un ovile megalitico e alle Rocche dell'Argimusco. Nel pomeriggio visita del borgo di **Montalbano Elicona** ed al suo caratteristico castello.

**Luogo di partenza e arrivo:** Castelmola (500m.)

**Difficoltà:** E - **Dislivello:** + 500m. -800 m. – **Lunghezza:** 6 km **Durata:** 4 ore

### **Domenica 13 ottobre: Taormina e Castelmola**

La mattina faremo la visita di Taormina è conosciuta per le sue viste mozzafiato sul Mar Ionio, sull'Etna e sul teatro greco antico uno dei teatri meglio conservati al mondo. Il sentiero che faremo è chiamato dei Saraceni poiché attraverso la famosa porta dei Saraceni conduce attraverso una rigogliosissima macchia mediterranea con panorami mozzafiato al bellissimo borgo medievale di Castelmola. Una volta visitato il borgo, inizia la discesa verso Taormina passando dal santuario di Madonna della Rocca per poi discendere verso la famosa Isola Bella per farci un bagno.

**Luogo di partenza:** Stazione FS Taormina/Giardini **Luogo di arrivo:** Isola Bella o Stazione FS

**Difficoltà:** E - **Dislivello:** +/-450 – **Lunghezza:** 6 km **Durata:** 5 ore

## **INFORMAZIONI PRATICHE**

**Direttori di gita:** Valeria Ferioli

**Informazioni:** telefonicamente al 347-5327283

(sera) oppure tramite mail [v.ferioli@gmail.com](mailto:v.ferioli@gmail.com)

**Iscrizioni:** il trekking ha posti limitati e data la difficoltà di organizzazione, richiedono l'apertura delle iscrizioni martedì 23 gennaio 2024, in Sede, al Cai di Ferrara in Viale Cavour 116, di persona. Le iscrizioni proseguiranno e si chiuderanno fino all'esaurimento dei posti e/o comunque entro il 16 aprile 2024, contattando telefonicamente Valeria Ferioli. Oltre tali date non verrà garantita la possibilità di partecipare, fatto salvo l'inserimento in caso di disponibilità.

**Difficoltà:** E/EE

**Luogo e orario di partenza:** Aeroporto di Catania ore 13 (circa)

**Luogo e orario di fine:** Aeroporto di Catania. E' prevista una navetta per essere in aeroporto il 13/10 alle ore 12 e una per essere in aeroporto alle ore 20.

**VOLI CONSIGLIATI:**

**Andata Bologna-Catania** il 5/10/24 ore 11.05 con volo Ryanair FR1085 arrivo a Catania ore 12.45.

**Ritorno: Catania-Bologna** il 13/10/24 con volo Ryanair FR1088 ore 18.45 arrivo ore 20.30

Per qualsiasi altro volo acquistato il partecipante dovrà farsi carico di arrivare/partire in autonomia.

**Equipaggiamento:** Scarponi con suola ben marcata (vietate le scarpe da ginnastica), abbigliamento adatto alla stagione (guanti e berretto), consigliati i bastoncini telescopici.

**COSTI INCLUSI:** I costi verranno resi noti su richiesta a partire dal 12 gennaio e comprenderanno il trasporto per l'intero programma con mezzo privato, trattamento alberghiero di mezza pensione in camera doppia/tripla per 7 notti, l'accompagnamento CAI.

**COSTI ESCLUSI:** i biglietti aerei, l'escursione sui crateri sommitali con guida vulcanologica e mezzi 4x4 (circa 90€) e qualsiasi altro costo non indicato fra i costi inclusi.

NOTA ESCURSIONE CRATERI SOMMITALI (PREVISTA 7 OTTOBRE) – Si tratta di un'escursione di media difficoltà, richiede impegno fisico visto la tipologia del terreno, altitudine e dislivello. Riservata solo ad adulti e ragazzi di età superiore ai 10 anni, soprattutto abituati ad escursioni di diverse ore. L'escursione potrà subire variazioni per avverse condizioni meteo o per cause di natura ambientale e/o rischio vulcanico. Da EVITARE per soggetti con problemi cardiaci, asma. Per tutte le escursioni, a causa della presenza continua di ceneri vulcaniche trasportate dal vento, è consigliato l'uso delle lenti a contatto in combinazione con occhiali da sole.

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante dev'essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l'accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.

**Gli accompagnatori si riservano la facoltà di modificare il programma o di annullare parte di esso nel caso di avverse condizioni meteo o di altre situazioni che possano mettere a repentaglio l'incolumità dei partecipanti.**